

Labronica Corse Cavalli S.r.l.

Sede Via dei Pensieri 46 57128 Livorno

Capitale Sociale Euro 500.000,00 I.V.

Registro Imprese Livorno 00164220493 – R.E.A. 49845

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00164220493

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31/12/2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta una perdita di esercizio pari ad € 251.189,00.= ed i seguenti dati: attività € 3.322.988,00.= passività € 2.596.138,00.= patrimonio netto € 475.661,00.=.

L'anno 2007 è stato per l'ippica italiana un anno molto difficile come peraltro lo è stato per il triennio 2004/2006 caratterizzato dalla assoluta mancanza di punti di riferimento istituzionali e dalla mancanza da parte dell'U.N.I.R.E. di qualunque progetto di rilancio e sviluppo del settore.

Si sono alternati alla guida dell'Ente ben tre Segretari Generali: Panzironi, Soverchia, Melzi ; ben 2 Commissari Governativi e solo nel Febbraio 2008 si è insediato un Consiglio di Amministrazione presieduto dal Dr. Goffredo Sottile.

La grave crisi istituzionale è stata accompagnata da sempre più gravi difficoltà economiche e finanziarie: sia per il negativo andamento delle scommesse ippiche che alla data del 31/12/2007 presentato un decremento a livello nazionale pari al -4,37%, sia per il conseguente disastroso Bilancio dell'U.N.I.R.E. peraltro oggetto di vari interventi della Corte dei Conti.

Anche tutti gli interventi finanziari a sostegno dell'U.N.I.R.E. promessi dai vari governi in carica, fino ad oggi non si sono concretizzati.

In questa situazione gravissima abbiamo cercato di intavolare con l'U.N.I.R.E. direttamente e tramite l'Associazione di categoria (U.N.I.) un confronto finalizzato alla definizione di un rapporto convenzionale congruo

ed accettabile da parte della nostra Società.

Purtroppo ogni tentativo di giungere ad una soluzione transattiva con l'U.N.I.R.E. è fallito e quindi il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di insistere sulle seguenti iniziative:

- verso l'Amministrazione Comunale per informare l'Ente Locale del perdurante stato di crisi nel quale l'U.N.I.R.E. ha trascinato il nostro Ippodromo;
- verso i Soci, Comune di Livorno e Società Livornese, per informarli della gravissima crisi economica e finanziaria;
- verso l'U.N.I.R.E. nel tentativo di giungere ad un atto conciliativo per il triennio 2005/2007 teso a riequilibrare le quote di finanziamento iniquamente decurtate dall'U.N.I.R.E. nel 2005;
- verso la Giustizia Amministrativa e Ordinaria con le seguenti azioni giudiziarie:

1) Ricorso al T.A.R. della Toscana contro la convenzione 2005 del Segretario Generale Franco Panzironi: il T.A.R. della Toscana con sentenza di merito N°2032 del 20 Agosto 2007 ha accolto il nostro ricorso annullando tutti gli atti di tale convenzione con il seguente dispositivo: *“Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, Sezione I°, definitivamente pronunciando, accoglie il ricorso in epigrafe e, per l'effetto, annulla gli atti impugnati”*.

Contro questa sentenza il Ministero delle Politiche Agricole e l'U.N.I.R.E. hanno presentato appello in sede cautelare al Consiglio di Stato, che con ordinanza N° 6456/07 del 11/12/007 ha respinto tale appello con il seguente dispositivo: *“Ritenuto ad un primo sommario esame che l'appello non risulta assistito da fumus boni iuris; ritenuto comunque non sussistente il periculum in mora in capo all'amministrazione appellante; respinge l'istanza cautelare”*

Nonostante il successo delle nostre azioni giudiziarie e i nostri numerosi

solleciti l'U.N.I.R.E. è rimasto inadempiente e quindi proprio in questi giorni dopo aver diffidato l'Ente, ci siamo rivolti nuovamente al T.A.R. della Toscana per richiedere il giudizio di ottemperanza e la piena esecuzione da parte dell'U.N.I.R.E. della succitata sentenza.

2) Decreto Ingiuntivo all'U.N.I.R.E. tutt'ora pendente presso il Tribunale Civile di Roma per il pagamento della fattura N° 142 del 19/04/2006 per l'importo di € 477.579,80 relativa alle erogazioni dell'anno 2005. Tale importo è l'esatta differenza per il solo anno 2005 dell'applicazione della Convenzione 2000 (l'unica rimasta valida) e la nuova convenzione calcolata sulla base dei parametri Deloitte ed annullata dal T.A.R. Toscana.

3) Ricorso al T.A.R. della Toscana contro la Delibera U.N.I.R.E. di riduzione di n. 2 giornate di corse del calendario annuale 2007 (da 44 giornate a 42). Il T.A.R. della Toscana con ordinanza N° 684 del 26/07/2007 ha accolto la nostra istanza di sospensiva.

Il Consiglio di Stato in data 9/10/2007 con ordinanza N° 5229/07 ha accolto in sede cautelare l'appello presentato dall'U.N.I.R.E. contro la succitata sentenza

Il giudizio è comunque pendente nel merito presso il T.A.R. della Toscana

4) E' ancora pendente nel merito di fronte al T.A.R. del Lazio il nostro ricorso avente ad oggetto l'annullamento della Determinazione del Segretario Generale Panzironi su "Ippodromi c.d. di rilevanza nazionale".

Da quanto sopra descritto si evince il grande impegno del Consiglio di Amministrazione sul fronte giudiziario ed i positivi risultati raggiunti, che però non si sono ancora concretizzati in atti da parte dell'U.N.I.R.E.

La nostra attività ippica nell'anno 2007 si è articolata quindi su 42 giornate di corse ed ha segnato i seguenti dati:

- il movimento delle scommesse del gioco del Totalizzatore sul campo è stato pari a € 2.234.745,00 (con una percentuale media a giornata del +1,48% rispetto all'anno precedente);
- il movimento delle scommesse raccolte nella rete esterna è stato pari a € 21.424.725,00 (con una percentuale media a giornata del -1,00% rispetto all'anno precedente);
- il gioco raccolto su campo: Totalizzatore, Allibratori, Agenzia Ippica è stato pari a € 4.096.107,00 (con una percentuale media a giornata del +2,31% rispetto all'anno precedente);

Tutti dati abbastanza positivi se si tiene conto del dato nazionale sopra evidenziato.

La nostra Società ha continuato ad assumere importanti iniziative sul piano promozionale ed in particolare gli eventi organizzati per la commemorazione del centenario della scomparsa di Federigo Caprilli, ed il successo della stagione culturale della "Caprillina" che ogni anno si radica sempre più in città.

Frutto di queste iniziative è stato lo straordinario risultato conseguito dal dato degli spettatori paganti che ha raggiunto un valore assoluto annuo di ben 32.767 spettatori con una media a giornata di 780 unità segnando un +23,24% rispetto all'anno precedente

Il movimento delle scommesse raccolte presso gli allibratori ha segnato, un incremento del 9,74%, va segnalato che il nostro è uno dei pochi Ippodromi italiani dove ancora operano gli allibratori; il movimento delle scommesse raccolto nella Agenzia Ippica del campo ha segnato un decremento del 7,86%.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e sono stati rinnovati i contratti con i service esterni per le riprese televisive delle corse; la voce Beni a Devoluzione Gratuita al Comune di Livorno si assesta a € 3.570.780,00=. e le nostre immobilizzazioni a €3.389.106,00=.

Signori Soci, rinviando alla Nota Integrativa l'esame più dettagliato delle varie voci di Bilancio, ci preme qui evidenziare alcune poste più significative della situazione patrimoniale:

Le disponibilità liquide chiudono con saldi positivi (Banca Popolare Etruria e Cassa) per € 21.599,00.= mentre le restanti banche registrano complessivamente un saldo negativo per € 79.311,00.;

I crediti ammontano ad € 2.062.416,00.= ( verso l'UNIRE ammontano a € 1.191.484,00.= di cui € 477.579,00.= per fattura emessa a saldo 2005, €344.231,00.= per fatture emesse di competenza 2007 e non ancora incassate) € 369.674,00.= per premi assegnati alle scuderie allenatori e fantini nella riunione di corse d'inverno; i debiti diversi pari a € 750.145,00.=; i fornitori pari a € 460.967,00.=; la Riserva Straordinaria a € 132.433,00.=; la Riserva Ordinaria a € 10.400,00.= le altre riserve a € 84.017,00.= ed il Capitale Sociale a € 500.000,00.=

Riteniamo inoltre opportuno informare i Soci che, ci è stato notificato, in data 26/05/2000, un verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo relativo al personale addetto al totalizzatore e servizi vari da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per una somma complessiva di €1.695.500,00.= per contributi, somme aggiuntive e sanzioni amministrative per gli anni dal 1995 al 1999. e che a tale richieste abbiamo fatto opposizione.

Sulla questione vi sono precedenti sentenze emesse dal Tribunale di Livorno favorevoli alla nostra Società già passate in giudicato.

Conseguentemente a tale verbale, l'ENPALS ci ha richiesto il pagamento per € 51.896,00.= di cui €25.922,00.= per contributi e €25.974,00.= per somme aggiuntive, avverso la quale abbiamo presentato opposizione, costituendo comunque nell'anno 2000 cautelativamente un "Fondo ENPALS" di pari importo.

Che in data 08 Marzo 2006, ci è stata notificata cartella esattoriale con la

quale l'INPS ci richiede la somma di € 422.753,00.= avverso la quale abbiamo presentato ricorso tuttora pendente presso il Tribunale di Livorno.

Per quanto concerne l'INAIL la nostra opposizione all'iscrizione a ruolo è stata respinta dalla Corte di Appello di Firenze con sentenza del 15/03/2007 N° 287/07, avverso la quale è stato presentato appello alla Corte di Cassazione (curato dallo Studio Legale Narese-De Meo).

Il credito che vantiamo nei confronti delle scuderie ammonta complessivamente ad € 157.809,00.=, nonostante l'attività di sollecito sempre e correttamente svolta dalla Società.

Riteniamo opportuno informare che relativamente ai ricorsi con l'ufficio I.V.A di Livorno,relativamente agli anni 1980 ed gli anni dal 1981/1983 pendenti da anni, la Commissione Tributaria Centrale, in data 23/10/2007 ha definito i giudizi con sentenza favorevole alla nostra Società. L'Agenzia delle Entrate ha impugnato con ricorso in Cassazione la sentenza della Commissione Centrale per quanto riguarda l'I.V.A 1981/1983 (l'importo allora richiesto corrispondeva a Lire 314.098.000= da rivalutare), mentre l'altra sentenza non è stata impugnata. Per quanto sopra i nostri legali si sono costituiti in Cassazione per la prima e si stanno attivando per la riscossione della seconda (importo dell'I.V.A: ammonta a € 36.045,00= più interessi € 70.926,00.=).

Per quanto riguarda il Conto Economico ed in particolare sulle spese pari a € 2.668.471,00=, si segnala una sostanziale riconferma rispetto allo scorso anno.

Nel merito delle singole poste vanno messe in evidenza la quota relativa alle retribuzioni ed oneri contributivi pari a € 1.034.204,00.=(+0,67%). Si ricorda che il personale alle nostre dipendenze nel 2007 è composto da n° 19 unità a tempo indeterminato, (n° 2 impiegati inquadrati al 7° livello n° 2 impiegati inquadrati al 6° livello n° 2 impiegati inquadrati al 3° livello, n° 3 operai inquadrati al 5° livello super, n° 1 operaio inquadrato al 5° livello, n° 1

operaio inquadrato al 4° livello, n° 7 operai inquadrati al 3° livello n° 1 operaio inquadrato al 2° Livello); oltre agli addetti al Totalizzatore e servizi vari, per un totale di 80 unità inquadrate come personale part time , nel contratto provinciale sottoscritto nel 2004 con le OO. SS di categoria con riferimento alla nuova Legge n. 276/2003.

Va altresì ricordato che il Direttore Attilio D'Alesio ha usufruito per l'intero anno dell'aspettativa temporanea prevista dalla Legge n. 300, ricoprendo l'incarico di Assessore nel nostro Comune.

Tra le altre voci di costo è necessario mettere in evidenza:

€ 141.873,00= per i nostri ammortamenti e € 69.917,00.= per la quota di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili al Comune di Livorno e € 3.166,00.= quale quota di ammortamento per le spese pluriennali.

Relativamente alla quota di ammortamento per i beni gratuitamente devolvibili al Comune di Livorno, si evidenzia che la stessa è stata calcolata in base alla data residua effettiva del contratto di locazione dell'Ippodromo per ulteriori 10 anni (fino all'anno 2016), come risulta dalla corretta interpretazione del contratto stesso e dal parere espresso in merito dall'Amministrazione Comunale con apposita lettera agli atti della Società.

Altre significative voci di costo sono rappresentate da:

€ 75.892,00.= (-25,45%) per la vigilanza dell'Ippodromo, a tal proposito ricordiamo che nel 2007 ha avuto interamente applicazione il contratto con l'Istituto di Vigilanza Silpres S.r.l. che ci ha consentito di ridurre significativamente il costo della vigilanza; € 29.507,00.= ( -1,75%) per la pulizia dell'Ippodromo; € 62.631,00.= (+25,46%) per i consumi di luce e forza motrice (dovuto in gran parte all'aumento delle tariffe ENEL); € 205.023,00.= (+22,88%) per il servizio televisivo. Il significativo incremento del costo è dovuto ad ulteriore adeguamento per ottemperare alle richieste U.N.I.R.E. (fascia di appartenenza – corse TRIS) del sistema di riprese televisive effettuate dalla Ditta Video M di Napoli che con furgoni attrezzati

è in grado di effettuare le riprese secondo le prescrizioni UNIRE, oltre alla Benedetti Delta Service per il servizio delle riprese a circuito interno.

Proseguendo nell'analisi dei costi € 59.590,00.= (+18,96) per la manutenzione generale; € 124.196,00.= (-3,09%) per la pubblicità e la promozione; € 122.000,00.= per fitti passivi per il canone corrisposto al Comune di Livorno secondo quanto previsto dal vigente contratto di affitto; € 36.307,00.= (-14,29%) per il servizio di smaltimento del letame; € 3.937,00.= per canoni leasing dovuti all'acquisto di un nuovo furgone;

Tra gli altri costi sostenuti: € 56.256,00.= per i compensi agli Amministratori e € 17.262,00.= per il compenso ai Sindaci Revisori; (rimasti invariati rispetto allo scorso anno), € 1.735,00.= (-89,00%), per contributi di solidarietà (UNICEF, Telethon etc.); € 34.190,00.= (+10,78%), per le assicurazioni diverse; € 35.711,00.= (-3,29%), per consulenze tecniche, fiscali, ed amministrative; le spese di rappresentanza e per il rimborso viaggi e carburanti € 24.813,00.= (+8,70%).

Il contributo alla Associazione Culturale "La Caprillina" è stato pari a € 25.000,00 ed inserito nella voce pubblicità.

Tra i costi si evidenziano inoltre la quota di accantonamento IRAP per € 26.689,00.= e l'importo di € 24.530,00.= quale I.V.A. non detraibile sugli acquisti.

Per quanto riguarda le entrate pari a € 2.446.758,00.=, registriamo un incremento del 7,13%=.

Nel dettaglio delle singole voci di entrata sono da segnalare: i ricavi derivanti dalla delega del Ministero delle Finanze per la raccolta delle scommesse al Totalizzatore per complessive € 227.940,00.= (-2,21%).= ricavi degli ingressi e abbonamenti per € 80.684,00.= (+14,33%), la voce box, galoppi, letti, portineria e smaltimento letame per € 120.645,00.= (-4,93%); gli interessi attivi su depositi bancari per € 437,00.= (-165,00%).=; le sopravvenienze attive per € 115.179,00.=; comprensive dell'importo di €



106.971,00 per I.V.A. più interessi anno 1980; i ricavi derivanti da pubblicità e sponsorizzazioni per € 7.745,00 come lo scorso anno; ricavi derivanti dal canone di locazione dei locali della Agenzia Ippica per € 62.417,00.= (+1,26%) i ricavi per concessione dei punti di ristoro per € 13.375,00.= invariati rispetto allo scorso anno; i contratti con gli attuali gestori sono scaduti ed i locali sono in fase di nuova assegnazione.

Riepiloghiamo i ricavi U.N.I.R.E. che complessivamente sono pari €2.018.854,00.= così come registrati ad oggi ricordando che il calendario 2007 è stato decurtato di ben due giornate di corse rispetto al 2006:

- dal Corrispettivo Impianti per € 796.950,00.= fatturati ed € 179.850,00.= da fatturare; importo che è stato inserito in Bilancio quale conguaglio per l'anno 2007 (come da Delibera del Segretario Generale U.N.I.R.E. n. 5456 del 15/03/2007 comunicataci in data 11/04/2008);

- dal Corrispettivo Corse quota interna pari a € 327.147,00.==;

- dal Corrispettivo Corse quota esterna pari a € 302.796,00.==;

- dal Corrispettivo Servizio riprese delle corse pari a € 163.800,00.=calcolato in fascia alta pari ad € 3.900,00.= a giornata di corse.

Le riserve sono state formate successivamente all'esercizio in corso al 1/12/1983 e sono state assoggettate all'IRPEG ad aliquota normale ad eccezione ovviamente della Riserva in sospensione di imposta.

Signori Soci, l'anno in corso si è aperto in un quadro di grave incertezza sia in sede nazionale che locale, in conseguenza anche degli esiti che produrranno le azioni giudiziarie in corso; siamo pertanto in attesa di verificare gli sviluppi di questa nostra azione ed il contesto istituzionale dell'U.N.I.R.E.

La situazione nazionale e locale presenta anche ulteriori criticità:

- conferma della riduzione di 2 giornate di corse anche per il calendario 2008;
- probabile decurtazione del monte premi;

- calo costante delle scommesse anche nel primo trimestre 2008 con un – 10,31%;
- scioperi in corso da parte delle categorie ippiche;
- stato di crisi di molte Società costrette a coprire le perdite con aumenti di Capitale.

In questo panorama il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'U.N.I.R.E. incontra gravi ed evidenti difficoltà ad operare, data anche l'instabilità dello stesso nei confronti del Governo Nazionale.

In questa situazione il nostro Consiglio di Amministrazione ha assunto una linea di assoluta prudenza ed ha interessato , in vari incontri, i Soci ed in particolare il Comune di Livorno nelle persone del Sindaco e dell'Assessore Lessi .

Il bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione presenta una gravissima perdita di esercizio pari ad € 251.189,00 che proponiamo di coprire con l'utilizzo della:

Riserva Straordinaria pari ad	€	132.433,00
Riserva in sosp. d'imp. ex Art.55	€	23.059,00
Riserva Art. 14 L. 289/2002	€	60.958,00

per un totale di € 216.450,00.= e riportando a nuovo l'importo residuo di € 34.739,00.=

Si devono evidenziare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale ed il Consiglio di Amministrazione non può non sottolineare, come elementi di rilievo assolutamente primario, che, da un lato, sono incorso le trattative per il rinnovo della convenzione da tempo scaduta, che a seguito del conclamato fallimento del progetto Deloitte non potrà che avvenire su basi diverse e certamente più favorevoli per la Società, per la valorizzazione di elementi in precedenza non considerati, ma di indubbia rilevanza nel nostro caso.

Ma soprattutto siamo in attesa che l'UNIRE provveda a dare esecuzione alle

decisioni a noi favorevoli intervenute, cosa alla quale l'Ente non potrà sottrarsi, visto anche l'inizio della procedura di ottemperanza e che porterà risorse importanti nelle casse della Società.

Signori Soci,

Vi invitiamo a voler approvare il Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2007.

Il Consiglio di Amministrazione

Avv. Andrea Ghezzi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno.

Aut.ne n. 11333 / 2000, Rep. II del 22 Gennaio 2001.

Il sottoscritto Dott. Verugi Giovanni dichiara, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies L.340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.